

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

438
Scheda personale del Partigiano CASTAGNA PIERINO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il
Cognome CASTAGNA
Nome PIERINO
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Locco 1/9/1921
Indirizzo abituale di famiglia Bonaccina via Evangelista T. 8
Occupazione normale trafiliere
Data di partenza
Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

=====

Data di inizio della attività partigiana 12 maggio 1944
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte
89° brig. Poletti dist. Gaddi
Grado di comando raggiunto Partigiano
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
Poletti Lino Berindelli Oscar
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

=====

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? macchine pistole
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

cal. 9 efficace

Si trova attualmente accasermato, dove? Esimo Lario

Alloggia a casa sua? == (indirizzo) ==

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare?

soldato 5° lancieri Novara

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?
disagiato

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? scuole elementari

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
trafiliere

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Bonacina Iscco

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Perito il 10 sett. 1943 dai tedeschi a Verona fui ricoverato all'ospedale da dove fuggii il 25/9 e ritornai a casa. Rimasi sgandato e mi presentai per regolarizzare la mia posizione militare verso la metà del mese di dicembre 1943. Richiamato a militare nel maggio 1944 raggiunsi sul Legnone i partigiani e non lungi passai nella brig. Peletti. Ho partecipato all'azione di Portone nel ott. 44 al disarmo caserma di Celico nel maggio 1944.

nell'inverno 44/45 rimasi in contatto con elementi della Peletti.

Partecipai pure all'azione qui fece seguire l'eccidio di Mandello.



IL PARTIGIANO:

Comandante X. N. 130

Il Presidente

Castagna Pierino